

Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Prot. n. CS 19/2015

Roma, 25 marzo 2015

Alle Segreterie regionali e territoriali Fp Cgil

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil

Polizia Penitenziaria

COMUNICATO

Riunione con il Capo del Dap

Cari colleghi e colleghe,

si è tenuta in data odierna la riunione con il Capo del Dap sul pagamento degli alloggi collettivi di servizio e sul recupero delle somme erogate per prestazioni di lavoro straordinario in caso di revoca del riposo settimanale.

La FP CGIL ha esposto al Presidente Santi Consolo forte preoccupazione per lo stato di sfiducia e sconforto che sta vivendo il personale di Polizia Penitenziaria a causa dell'immobilismo dell'amministrazione rispetto ad alcuni problemi più volte segnalati e, ad oggi, non ancora risolti. Per questo motivo ha precisato che avrebbe chiesto impegni precisi su una serie di questioni da affrontare con urgenza.

Prima di tutto abbiamo chiesto la modifica della circolare GDAP-0179260 del 21.05.2014 che prevede il pagamento di una quota forfettaria giornaliera quale corrispettivo dei servizi collegati all'uso degli alloggi collettivi di servizio. Non è accettabile che si chieda al personale di pagare per l'utilizzo di camere che non sono conformi ai criteri minimi di abitabilità stabiliti dal D.P.R. 81/08. A tal proposito abbiamo chiesto alla parte pubblica di sospendere il pagamento e procedere ad un piano di ristrutturazione di tutte le caserme. Inoltre vanno rivisti i criteri con cui è stato stabilito il corrispettivo da pagare, poiché risulterebbe che le quote pagate da altri Corpi di Polizia siano molto più basse rispetto a quelle richieste dall'Amministrazione Penitenziaria, e le modalità di pagamento, sembra che il personale sia costretto a recarsi presso gli uffici postali per effettuarlo.

Altra circolare da modificare è quella diramata in data 19 gennaio 2015 con cui si invitano i dirigenti regionali e territoriali a procedere al recupero delle somme liquidate a titolo di lavoro straordinario, reso dai dipendenti richiamati in servizio nel giorno destinato al riposo, per gli anni 2012-2013, in base a quanto disposto dall'articolo 1, comma 476 della Legge di Stabilità del 27.12.2013. Rispetto a questa norma, come tutti sanno, la FP CGIL ha dato mandato al proprio studio legale di sollevare il vizio di legittimità costituzionale della stessa. Per questo motivo abbiamo chiesto all'amministrazione di sospendere il provvedimento di recupero al fine di evitare gli innumerevoli ricorsi che potrebbero essere presentati in futuro

Subito dopo abbiamo ribadito, unitamente ad altre cinque sigle sindacali, la necessità di impegni concreti dell'amministrazione in merito a:

l'immediato avvio della procedura concorsuale della prova scritta del concorso interno per 648 posti per la qualifica iniziale del ruolo degli ispettori fermo all'anno 2010;

l'emanazione di un bando di concorso per la qualifica iniziale per il ruolo dei sovrintendenti, le cui vacanze ammontano a circa 2700 unità, in considerazione del fatto che buona parte degli assistenti capo svolgono, di fatto, mansioni superiori, riservandone una quota anche agli agenti con almeno quattro anni di servizio;

informazioni circa gli intendimenti ovvero le procedure in corso da parte dell'Amministrazione relativamente allo scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori ai concorsi per allievo agente, di cui alla Legge di stabilità 2015;

partecipazione alle OO.SS. degli intendimenti del DAP circa il ricollocamento del personale in servizio presso gli OPG e della nuova destinazione delle relative strutture, in considerazione della loro chiusura prevista per il 31 marzo 2015;

revisione del PCD del 1° agosto 2013 in materia di mobilità a domanda del personale appartenente al ruolo direttivo del Corpo, dal momento che l'attuale procedura ha registrato rilevanti disfunzioni in fase applicativa, nonché della procedura di mobilità a domanda del restante personale del Corpo, affinché venga attuata una più equa distribuzione dello stesso sul territorio nazionale;

definizione di effettive ed autonome piante organiche in ordine alle sedi *extra moenia*, individuando oggettivi criteri di mobilità e di assegnazione, al fine di affrancare i reparti delle strutture penitenziarie di supporto dall'onere di risorse umane colà distaccate e solo, quindi, da queste ultime formalmente amministrate.

La parte pubblica ha risposto alle nostre richieste come segue:

in merito agli alloggi collettivi di servizio ha ricordato che in mancanza di una modifica normativa il pagamento non può essere sospeso, ma si è impegnata a procedere ad un

piano di ristrutturazione degli alloggi investendo 5 milioni di euro. Su nostra richiesta ha anche precisato che saranno studiate forme di pagamento più agevoli per il personale e sarà emanata una circolare con cui si cercherà di uniformare su tutto il territorio la cifra da pagare, contenendone la portata (si tenga presente che è stato dichiarato che per una camera da due posti si dovrebbero pagare 51 euro totali, ossia 25 euro mensili a persona, e per una da tre posti 65 euro totali;

sullo straordinario, pagato al personale chiamato in servizio nel giorno destinato al riposo settimanale, ha ribadito che in presenza di una norma interpretativa l'amministrazione è obbligata a recuperare le somme erogate. L'unica cosa che può fare è compensare tali debiti del dipendente con eventuali crediti che lo stesso vanta nei confronti dell'amministrazione e rateizzare eventuali recuperi;

si è impegnata a procedere con la prova scritta del concorso interno per ispettori, che prevede una spesa di 600.000 euro, nella seconda metà dell'anno in corso;

per quanto riguarda il concorso per l'accesso al ruolo dei sovrintendenti, che comporterebbe un costo di nove milioni di euro, ha dichiarato di non avere i fondi necessari. Per questo motivo si sta studiando un meccanismo premiale alternativo che consenta l'accesso al ruolo in base a titoli, anzianità di servizio e meriti "acquisiti sul campo";

sullo scorrimento delle graduatorie dei precedenti concorsi per agenti a breve sarà emanata una modifica normativa che stabilirà da quale graduatoria bisogna attingere – ricordiamo che si parla delle graduatorie dei concorsi del 2013 e del 2012 -;

le strutture che ad oggi ospitano gli OPG saranno trasformate in istituti a custodia attenuata ed il personale che vi presta servizio non sarà trasferito. Unico dubbio riguarda la struttura di Montelupo Fiorentino, sulla cui possibilità di conversione bisogna ancora effettuare delle verifiche. Qualora non fosse possibile la sua conversione l'amministrazione si è impegnata ad assecondare il personale rispetto alla scelta di future sedi di servizio. Si è precisato, inoltre, che la Polizia Penitenziaria non effettuerà servizi di sorveglianza esterna delle REMS;

l'amministrazione si è impegnata a definire le piante organiche delle sedi extra moenia subito dopo la pubblicazione del DPCM sulla riorganizzazione del Ministero della Giustizia, poiché lo stesso implicherà delle modifiche delle piante organiche dei PRAP – alcuni saranno accorpati – e degli UEPE.

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL
Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini

